

**SEDUTA CONSIGLIO PROVINCIALE
DEL 9 giugno 2015**

Martedì 9 giugno 2015 si è riunito nella Sala Consiliare del Palazzo della Provincia, in Piazza Dante Alighieri 35, a Grosseto, il Consiglio della Provincia di Grosseto, regolarmente convocato, per la trattazione degli argomenti di cui all'allegato ordine del giorno (all. "A").

La seduta, a cui ha prestato assistenza il Segretario Generale, Avv. Emilio Ubaldino, è presieduta dal Presidente della Provincia, Emilio Bonifazi.

Alle ore 16,10 il Presidente della Provincia ha invitato il Segretario Generale a procedere all'appello, a seguito del quale sono risultati presenti i seguenti componenti:

EMILIO BONIFAZI.	presente
FEDERICO BALOCCHI	assente
ANDREA BENINI	assente
ARTURO CERULLI	assente
GIANCARLO FARNETANI	presente
MARCO GALLI	presente
ELISABETTA IACOMELLI	presente
PIETRO MIGLIACCIO	assente
DANIELA PIANDELAGHI	presente
EZIO PUGGELLI	assente
ENZO TURBANTI	presente

Sussistendo il numero legale, la seduta è stata dichiarata aperta.

Vengono nominati gli scrutatori: Elisabetta Iacomelli, Marco Galli, Enzo Turbanti

Alle ore 16,40 il Presidente della Provincia, finita la trattazione e votazione di tutti gli argomenti iscritti all'o.d.g., scioglie la seduta, nel corso della quale, peraltro:

- sono stati svolti gli interventi riportati nell'allegato "B" del presente verbale.

Il presente verbale comprende n°2 allegati ("A" – "B") e conta complessivamente n°7 pagine.

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. Emilio Ubaldino

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
Emilio Bonifazi

ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 09.06.2015 ALLE ORE 16.00

PUNTO n. 1

Comunicazioni del Presidente della Provincia di Grosseto, Emilio Bonifazi.

PUNTO n. 2 – Interarea Bilancio e Servizi Finanziari

Rinegoziazione di prestiti ordinari della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ai sensi dell'art. 1 comma 430, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 – Circolare CDDPP n. 1282 del 15/04/2015.

PUNTO n. 3 - Interarea Bilancio e Servizi Finanziari

Determinazione dei compensi per i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti – Triennio 01/07/2015 – 30/06/2018

PUNTO n. 4 - Inter-Area Politiche del Patrimonio e Protezione Civile

Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio anno 2015 ex art.194, comma 1, lett. a, D.Lgs. n°.267/2000 - G.d.P. di Arcidosso causa Provincia di Grosseto/ Bramerini Roberto R.G. 59/2013 Sentenza n. 2/2015.

PUNTO n. 5 – Direzione Generale

ATS "Costa di Toscana – GAC" – Nomina nuovo Presidente in sostituzione del Presidente dimissionario.

PUNTO n. 6 – Interarea Affari Generali e Segreteria Generale

Sottocommissione Elettorale Circondariale di Orbetello – Sostituzione membro.

**SEDUTA CONSIGLIO PROVINCIALE
DEL 9 giugno 2015**

Martedì 9 giugno 2015 si è riunito nella Sala Consiliare del Palazzo della Provincia, in Piazza Dante Alighieri 35, a Grosseto, il Consiglio della Provincia di Grosseto, regolarmente convocato, per la trattazione degli argomenti di cui all'allegato ordine del giorno (all. "A").

La seduta, a cui ha prestato assistenza il Segretario Generale, Avv. Emilio Ubaldino, è presieduta dal Presidente della Provincia, Emilio Bonifazi.

Alle ore 16,10 il Presidente della Provincia ha invitato il Segretario Generale a procedere all'appello, a seguito del quale sono risultati presenti i seguenti componenti:

EMILIO BONIFAZI.	presente
FEDERICO BALOCCHI	assente
ANDREA BENINI	assente
ARTURO CERULLI	assente
GIANCARLO FARNETANI	presente
MARCO GALLI	presente
ELISABETTA IACOMELLI	presente
PIETRO MIGLIACCIO	assente
DANIELA PIANDELAGHI	presente
EZIO PUGGELLI	assente
ENZO TURBANTI	presente

Sussistendo il numero legale, la seduta è stata dichiarata aperta.

Vengono nominati gli scrutatori: Elisabetta Icomelli, Marco Galli, Enzo Turbanti

PRESIDENTE BONIFAZI

Punto n. 2 “Rinegoiazione di prestiti ordinari della cassa depositi e Prestiti S.p.A. ai sensi dell’art. 1 comma 430 della legge 23 dicembre 2014, n.190 – Circolare CDDPP n. 1282 del 15/04/2015”.

Passo subito al punto n. 2 “Rinegoiazione di prestiti ordinari della cassa depositi e Prestiti S.p.A. ai sensi dell’art. 1 comma 430 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – Circolare CDDPP n. 1282 del 15/04/2015”, poi le comunicazioni le farò in fondo, noi facciamo oggi questo consiglio proprio per questo argomento, fondamentalmente l’argomento più importante, abbiamo provato a farla anche in altro modo con un decreto presidenziale, ma naturalmente ci vuole una delibera del consiglio provinciale, i nostri uffici faranno le corse visto che c’è questa opportunità di risparmiare qualche denaro, naturalmente aumentando i termini della scadenza delle rate, noi a seguito di questa operazione che facciamo perché abbiamo una riduzione del tasso di interesse dal 5,26% al 4,92%, andando a rinegoziare i nostri mutui che la circolare 1282 del 15/04/2015 ci permette con la Cassa Depositi e Prestiti avremmo un risparmio immediato in termini di quota capitale per l’anno 2015 pari a €. 521.894,00 nonché un risparmio in termini di quota interessi 2015 dal momento che gli interessi relativi al secondo semestre verranno calcolati alle condizioni applicate al prestito rinegoziato, naturalmente questa è una opportunità che ci viene data, sappiamo che abbiamo un po’ il fiato, diciamo, debole, però insomma anche queste piccole opportunità cerchiamo di coglierle, se ci sono interventi su questo intervento, Enzo ha detto che ci grazia del suo intervento; chi è

favorevole, chi è contrario, chi si astiene, allora dal momento che si deve votare anche l'immediata eseguibilità, chi è d'accordo, chi si astiene, chi è contrario, votata all'unanimità.

PRESIDENTE BONIFAZI

Passiamo al punto n. 3

Punto n. 3 “Determinazione dei compensi per i componenti del collegio dei revisori dei Conti – Triennio 01/07/2015 – 30/06/2018”

Faccio presente che praticamente ciò che i sindaci revisori prendevano, compenso dell'attuale Collegio dei revisori risulta così determinato: €.19.547,76 per il componente con funzione di presidente, e €.13.031,84 per gli altri componenti. Noi la proposta che facciamo per il periodo dal 01/07/2015 al 30/08/2018 per il presidente è di € 9.773.000,00 di fatto da 19.547,76 e per gli altri da 13.031,84 euro a 6.515,9euro, quindi cerchiamo di applicare nel rispetto dei tariffari il minimo dei tariffari, chi è d'accordo, chi si astiene chi è contrario? Votato all'unanimità.

PRESIDENTE BONIFAZI

Punto n. 4 “Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio per l'anno 2015 ex art.194, comma 1, lettera A, D.lgs. n. 267/2000 – G.d.P di arcidosso causa Provincia di Grosseto/Bramerini Roberto R.G. 59/2013 sentenza n. 2/2015”

Questo riconoscimento del debito fuori bilancio che con sentenza n. 2/2015 il G.d.P. di Arcidosso (R.G. 59/2013 parte attrice Bramerini Roberto) ha condannato la Provincia di Grosseto, parte resistente, al pagamento della somma complessiva pari ad €.2.905,23 quale risarcimento danni a favore della parte attrice Roberto Bramerini, comprese spese legali, oltre I.V.A. e che occorre provvedere a questa corresponsione, di fatto sulla sentenza che è stata emanata, si è ritenuto di non procedere per il ricorso, naturalmente questo riconoscimento del debito fuori bilancio viene posto all'attenzione del Consiglio Provinciale per la sua approvazione, chi è d'accordo chi è contrario Enzo, quindi con il voto contrario di Enzo Turbanti, votiamo anche l'immediata eseguibilità, chi è d'accordo chi è contrario chi si astiene? Quindi con il voto contrario di Enzo Turbanti.

PRESIDENTE BONIFAZI

Punto n. 5 “ATS - Costa di Toscana - GAC – nomina nuovo Presidente in sostituzione del Presidente dimissionario”.

Si andrebbe alla nomina del nuovo presidente nella figura del nuovo presidente che sarei io, se siete d'accordo si farebbe questa delibera, sapete che questo è un settore dove ci sono accordi che vengono fatti nel settore della pesca, in vari settori che implicano gemellaggi e soprattutto possibilità di scambi di conoscenze tra vari en, naturalmente si cercherà di essere il più possibile parsimoniosi, però dato che l'attività della provincia va avanti anche questo è un settore dove noi possiamo attivare un po' di finanziamenti europei insieme alla Regione Toscana, se siete d'accordo.

CONSIGLIERE ENZO TURBANTI

Solamente due cose, ovvio si vota d'accordo, si vota plurare maiestatis, ma il ragionamento è che, perché Leonardo ha dato le dimissioni al 29 di aprile? le poteva dare un pochino prima perché se il 30 di dicembre finisce tutto te per sei mesi che cavolo fai? a volte ci sono quelle forme comportamentali che sono importanti dal momento che noi avevamo un consiglio già stabilito, poi

divento cattivo perché tutti gli altri anno detto che a Leonardo gli serviva per fare la campagna elettorale, ma questa è la solita storia.

PRESIDENTE BONIFAZI

Allora chi è d'accordo? Chi si astiene, chi vota contro? Un astenuto, per quanto riguarda l'immediata eseguibilità chi è d'accordo? Chi vota contro chi è contrario? Un astenuto.

Per quanto riguarda la Sottocommissione elettorale di Orbetello, argomento iscritto al punto n. 6 dell'o.d.d.g. della seduta odierna, c'è da sostituire un membro, non so se c'è un nome....allora rimandiamo questo punto iscritto.

PRESIDENTE BONIFAZI

Punto n. 1 “Comunicazioni del Presidente della Provincia, Emilio Bonifazi”.

Avete trovato tutti sulla vostra posta elettronica da tempo, l'atto con il quale insieme al Direttore Generale e alla dott.ssa Laura Pippi, in modo particolare, che è la responsabile dell'Ufficio personale, abbiamo proceduto all'applicazione della legge pre-Fornero; come vedete è un decreto che abbiamo portato avanti, la Dott.ssa Pippi sta già facendo le lettere, ne sono già arrivate sette, perché sapete che i nostri dipendenti sono 41 che maturano i requisiti, alcuni l'hanno già maturati, altri li matureranno nel 2015 e altri nel 2016, sono stati tutti contattati, l'INPS ci ha mandato il materiale che ci serviva, come avrete potuto vedere, questo per dovuta informazione, noi comunque cerchiamo di andare avanti, i nostri dirigenti continuano a fare incontri con la Regione sperando che tutto ciò che abbiamo seminato e prodotto prima delle elezioni sia anche suffragato ora dopo le elezioni regionali e quindi in qualche modo si sta portando avanti questo discorso; la situazione rimane difficile da un punto di vista del bilancio, anche se sarà un bilancio come saprete in disavanzo, però per noi è importante andare avanti, e poi dopo dovremo vedere anche quali azioni insieme portare avanti, dovremmo fare una riflessione ben precisa per quanto riguarda tutto il discorso delle criticità che abbiamo, soprattutto per quanto riguarda i lavori pubblici, sulla manutenzione delle strade, sulle scuole e altri argomenti che naturalmente voi, dato che siete tutti amministratori, sindaci e comunque conoscete bene la provincia; vedete le difficoltà che stiamo avendo in qualche modo da un punto di vista di un lavoro che sta facendo acqua da tutte le parti.

Per quanto riguarda l'altra comunicazione, ci sarebbe da approvare una delibera che non possiamo approvare oggi perché non è previsto il così detto fuori sacco delle delibere del consiglio provinciale che riguarda una modifica interpretativa o meglio una interpretazione autentica dell'art. 34 e della scheda n. 9 punto A del Piano Territoriale di Coordinamento, in merito all'utilizzi di bio masse a scopo energetico, integrazioni che, poi io prego la commissione apposita di valutare quanto prima, anche indipendentemente dal consiglio provinciale che verrà poi fatto, in una riunione, perché appunto in questa deliberazione ci sono alcune modifiche che riguardano il tema dell'impianto bio masse, sono cose che vanno gestite con molta attenzione perché poi avete visto che ogni tanto vengono fuori problematiche varie, però naturalmente sono, comunque, una di quelle attività che anche il consiglio provinciale in passato aveva portato avanti perché sono delle fonti di integrazione del reddito delle aziende agricole e quindi hanno questa funzione di connessione e complementarietà con le attività agricole che permettono di avere un reddito integrato, sono anche investimenti che gli operatori fanno, c'è un pò di polemica ma si fa polemica un po' su tutto; di fatto vedete voi io ve lo annuncio, la commissione ambiente potrebbe fare un incontro per fare una apposita commissione, diamo mandato al presidente della commissione Giancarlo Farnetani.

SINDACO BALOCCHI

Ricordo solamente al Presidente e al presidente della commissione visto che verrà convocata, che discuteremo nel consiglio dove abbiamo convocato i membri dell'ATC sulla opportunità di tornare indietro rispetto ai 23 componenti minimi di tornare a 18, siccome i tempi mi sembrano molto ristretti, c'è grande attenzione dal punto di vista del mondo venatorio, chiederei che nel prossimo consiglio, da convocarsi in tempi brevi, si porti questa modifica perché diversamente non siamo più in condizione di attuarla.

CONSIGLIERE TURBANTI

Due cose: parto dal discorso della commissione che Giancarlo dovrà riunire, Io te l'ho anche scritto l'importante che sia iniziata dopo una vita, è da cinque anni che la chiedevamo, la variante al PTC relativamente alle aziende sotto il minimo da 0 a 3 ettari perché effettivamente questi non sanno che fare, a questo qui mi collego a parte il discorso delle bio masse, che se fosse possibile, ci sono altri aspetti importanti sul PTC che noi avevamo sollevato anche nelle altre amministrazioni, tenendo conto di una cosa, e ieri io devo che l'unico comune presente all'ANCI era il comune di Grosseto, io non ho problemi a dirlo ed è stato un bellissimo convegno sulla legge regionale 65 collegamento con il PIT e codice del paesaggio, ecco io direi che sono abbastanza cose importanti, il PTC ce lo hanno lasciato e se leggete la 65 e le modifiche che sostituisce la legge questi sono aspetti fondamentali ma non per l'urbanistica e basta ma anche per la gestione del territorio, almeno finché ce lo abbiamo almeno una parzialità delle deleghe cerchiamo di sfruttarla.

L'ultima velocemente mi riallaccio a quello che ha detto Federico sulle ATC, una domanda che ti faccio perché ci sono voci contrastanti in materia che i presidenti della ATC si siano dati uno stipendio diciamola così, e questo sarebbe un po' negativo, non è possibile per legge, c'è polemica in giro tra i cacciatori, io ho detto che non sono un esperto di caccia che era un aspetto fondamentalmente da non prendere in considerazione, perché noi avevamo deliberato un gettone o cosa del genere, ma se questo viene fuori che cosa avviene per le associazioni che sono rimaste fuori, ce l'hanno con quelli o roba del genere, chiedo solamente lumi che questo non avendolo, ma almeno che si venga informati, io ovviamente ho escluso questa cosa tenendo conto che avevamo votato in maniera diversa; sono contento per gli impiegati per la pre-Fornero, questo è un altro aspetto fondamentale, prima parlavo con la Dott.ssa speriamo di poterli pagare anche nei prossimi anni, sembra che ci sia del denaro, i comuni poi ci sono gli amministratori che non sanno più che cosa fare, anche tenendo conto potrebbero attingere tra questi dipendenti della provincia per incrementare alcune professionalità, la butto là qualcuno dice di sì qualcuno dice di no, però sono tutti aspetti, si parla di 200 e oltre persone tanto per capirsi, grazie.

PRESIDENTE BONIFAZI

Per quanto riguarda l'ATC noi abbiamo deliberato un gettone, non solo abbiamo modificato quella che era una prima bozza della delibera dove di fatto si diceva che il consiglio dell'ATC avrebbe stabilito anche dei rimborsi e noi invece abbiamo detto nella delibera che i rimborsi sono equiparati ai rimborsi dei consiglieri provinciali, quindi se venisse fuori che c'è una diversa soluzione non possiamo essere che contrari, non corrisponderebbe la delibera del consiglio provinciale, sarebbe illegittima come cosa poi non so' come possiamo agire, c'è una delibera del consiglio provinciale stabiliamo un gettone, siamo tutti d'accordo, hanno fatto tanta confusione per andarci, noi abbiamo avuto anche qualche situazione di gestione, abbiamo il consigliere Sindaco Marco Galli che ha votato contro, il Cerulli lo stesso, non è stato un parto semplice, sarebbe anche un affronto al consiglio provinciale, vediamo il sacrificio che tutti facciamo; le tematiche del mondo della caccia sono due, una di riportare le squadre a due e un'altra è quella della così detta pre-apertura, dell'allineamento della caccia sul colombaccio così come avviene in tutte le altre parti della

Toscana, sul primo argomento mi sembra di aver registrato che c'è un consenso generale, sul secondo argomento direi che la commissione potrebbe approfondirlo perché ci son, da una parte quelli che dicono di non fare la pre-apertura perché i colombi di nido, uccisi i genitori morirebbero senza essere alimentati e quindi vanno cacciati quando sono più adulti, noi non abbiamo questo allineamento con il calendario venatorio della Toscana e questo è il motivo più forte sul primo argomento; è pacifico un approfondimento sul secondo argomento io ho mandato a tutti quello che è il pensiero dell'associazione migratori di Luca Ceccobao e altri, sappiamo qual'è il pensiero delle associazioni venatorie, qui dovremo fare un approfondimento, caso mai possiamo convocare entro la fine del mese un altro consiglio provinciale mettendo anche l'altro argomento che vi ho annunciato e vedere un po' dirimere questa cosa trovando anche il rappresentante della sottocommissione di Orbetello, di fatto la caccia quando apre a settembre? Siamo un po' in ritardo, entro giugno bisogna farlo.

SINDACO MARCO GALLI

Rispetto alla caccia credo di essere l'unico qui dentro ad avere questa passione, sul 18 non ho problemi anche se poi credo che visto che la regione si è ripresa anche questa delega, sarebbe bene che poi anche certe problematiche se le riprendesse lei, perché noi qui ci si trova in una situazione particolare, io qui vedo Andrea, se portiamo avanti la pre-apertura come abbiamo sempre portata, i cacciatori che stanno di qua dal confine di Follonica non possono sparare al Colombaccio e quelli che stanno al di là del confine, quindi la provincia di Livorno possono sparare al colombaccio, premetto e non lo dovrei dire perché io sarei per non aprirla per niente la pre-apertura perché secondo me non è caccia, però io sono un cacciatore anomalo, però noi su questo noi ci si muoverà io credo che le associazioni venatorie faranno delle rimostranze come hanno sempre fatto nel passato e quindi sarà bene che la commissione ambiente come dicevi tu presidente si riunisca e guardi di trovare una sintesi su quello che sarà, sui 18 numeri, sulla caccia al cinghiale si fa di tutto per sradicare questa specie se c'è 10 su 22 è più facile raggiungere questo obiettivo, sul colombaccio io ho le mie perplessità perché loro la giustificano dicendo che non è più una specie migratoria ma è diventata una specie stanziale, effettivamente un po' di stanziale c'è però si corre questo rischio, allora se la regione visto che dove c'era da prendere ha preso, facesse quello che deve fare ci levrebbe questa problematica a noi.

alle ore 16,37 il Presidente Bonifazi dichiara chiusa la seduta consiliare.